"Sud e Futuri", a Scilla si parla di turismo

meeting è organizzato dalla ondazione Magna Graecia in llaborazione con il Comune

na Ferrera

CILLA

ende il via stamani la due orni del meeting "Sud e Futu- Oltre il mare. I patrimoni ll'offerta turistica" organiz- to dalla Fondazione Magna raecia in collaborazione con Comune di Scilla.

L'incontro si propone come laboratorio di idee e propo- per ripensare il turismo nel d Italia in chiave sostenibi- puntando su cultura, ambiente, innovazione e partecipazione delle comunità locali per costruire un'offerta capace di superare la stagionalità e generare sviluppo duraturo.

L'evento, che si svolge in un noto locale sul lungomare cittadino, rappresenta il momento conclusivo di un percorso triennale realizzato nell'ambito del progetto PNRR dedicato alla valorizzazione dei borghi storici, con l'obiettivo di restituire alla comunità e agli *stakeholder* istituzionali una visione strategica del ruolo della Calabria come punto di partenza per un dibattito più ampio sul turismo destagionalizzato e in armonia con il territorio.

«La vera sfida – spiega Nino Foti, presidente della Fonda zione Magna Graecia – è quell di fare del Mezzogiorno un vo lano per l'economia dell'inter Paese a partire dai suoi patr moni naturali, culturali, uma ni, capaci di generare valor tutto l'anno. Destagionalizzar il turismo significa fare un sa to di paradigma e mettere in re te risorse in grado di attrarr economia e prosperità parlan do una sola lingua. Non più ele menti isolati, ma anelli di un unica catena. La Calabria h tutte le carte in regola per po terlo fare, e Scilla, in quest contesto, rappresenta un pun to di riferimento molto impor tante».

Sud e Futuri
La locandina dell'evento

© RIPRODUZIONE RISERVA